



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CC 2.18. 1/2518/19/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2518
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: in che data sarà estesa la durata delle impegnative mediche per esami e visite?

Premesso che:

- la ricetta del Servizio Sanitario Nazionale è un atto amministrativo, rilasciato dai medici in rapporto con esso (dipendenti o convenzionati) che consente al paziente di acquistare farmaci a totale o parziale carico del SSN oppure di accedere a prestazioni specialistiche o diagnostiche sia in strutture pubbliche che private (solo se accreditate);
- la ricetta medica per la prescrizione di farmaci ha, in base allo standard seguito da tutte le Regioni, una validità di trenta giorni, oltre i quali deve essere sostituita con una nuova, mentre le impegnative per visite specialistiche, esami clinici di laboratorio o di diagnostica strumentale hanno una durata che varia da Regione a Regione;
- su questo argomento già ho presentato l'interrogazione avente per oggetto "Estendere la durata delle impegnative mediche per esami e visite" che è stata discussa nelle seduta del Consiglio regionale di martedì 6 novembre 2018.

Rilevato che:

- nella media le impegnative per esami e visite durano dai sei ai dodici mesi: in Lazio e Lombardia, ad esempio, sono valide per un anno, per sei mesi in Emilia Romagna e in Sicilia, in Veneto e in Liguria addirittura non scadono mai mentre il Piemonte è tra le Regioni in cui i pazienti hanno meno tempo a disposizione per accedere alla prenotazione dal momento della prescrizione, 60 giorni soltanto.

Considerato che:

- l'estensione della durata di un'impegnativa non comporta costi aggiuntivi;
- la durata non superiore a due mesi spesso costringe il paziente con malattie croniche a più passaggi dal medico di famiglia oppure dallo specialista (in caso di accertamenti da eseguire a distanza di oltre sessanta giorni), facendo crescere la spesa sanitaria e allungando le liste di attesa;
- anche il paziente risparmierebbe tempo e risorse economiche.

Tenuto conto che:

- il problema di evitare il sovraffollamento degli studi medici si pone ancor di più in questo periodo, in cui l'influenza sta per raggiungere il picco massimo, facendo salire il numero di persone bisognose di cure e, nel caso in cui in cui si presentino complicanze, di ulteriori esami e visite di approfondimento.

Preso atto che:

- il 6 novembre scorso l'assessore alla Sanità, rispondendo alla mia richiesta di estendere la durata delle impegnative per esami e visite, dopo avermi ringraziata per la sollecitazione, si era preso l'impegno di approfondire la questione nelle settimane successive, una volta terminate le opportune valutazioni da parte dell'assessorato, dal momento che l'argomento era già all'attenzione della Giunta regionale.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

Per chiedere in quale data la Regione intende estendere la durata delle impegnative per visite specialistiche, esami clinici di laboratorio o di diagnostica strumentale.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)